

TRIBUNALE DI PALMI

SEZIONE FALLIMENTARE

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI

(ai sensi dell'art. 68, comma 2, d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14)

**ALLEGATA ALLA
DOMANDA DI RISTRUTTURAZIONE DEI
DEBITI DEL CONSUMATORE**

Gestore della crisi: Dott.ssa Maria Rosa Pezzano

Debitori:

Sciarrone Giuseppe C.F: SCRGPP56D27E041W

Pataffio Anna Maria C.F.: PTFNMR60T60C747D

INDICE

1. Premessa e scopo dell'incarico	p.3
2. Documentazione prodotta dai creditori utile alla stesura della Relazione Particolareggiata	p.5
3. Composizione del nucleo familiare	p.7
4.Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni	p.8
5. Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte	p.11
6.Analisi della documentazione prodotta	p.13
6.1 Elenco dei creditori	p.13
7.Consistenza e composizione del patrimonio dei debitori	p.18
7.1 Patrimonio Immobiliare	p.19
7.2 Patrimonio mobiliare: beni mobili registrati	p.19
7.3 Attività finanziarie	p.19
8.Atti di straordinaria amministrazione	p.19
9..Situazione reddituale del debitore e del suo nucleo familiare	p.20
10. Spese per il mantenimento della famiglia	p.21
11.Valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda	p.23
12. Indicazione presumibile dei costi della procedura	p.24
13.Valutazione del merito creditizio	p.24
14. Esposizione della proposta	p.29
15. Sintesi del piano di ristrutturazione debiti	p.33
16. Valutazione dell'alternativa liquidatoria	p.33
17. Coerenza del piano di ristrutturazione dei debiti con le previsioni in materia di sovraindebitamento	p.34
CONCLUSIONI	p.35

1. PREMESSA E SCOPO DELL'INCARICO

La sottoscritta, dott.ssa Maria Rosa Pezzano, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Palmi al n. 308/A, con studio in Taurianova (RC), via Toscanini n. 30, PEC: mariarosa.pezzano@postecert.it, con provvedimento del 21/05/2025 prot. 298 veniva nominata dal Referente dell'OCC di Palmi, dott.ssa Bruna Morabito, quale professionista Gestore della Crisi, (All. n.1) nella procedura di ristrutturazione debiti da sovraindebitamento richiesta dai coniugi Sciarrone Giuseppe e Pataffio Anna Maria

PREMESSO CHE

- i Sigg.: Sciarrone Giuseppe nato a Gioia Tauro (RC) il 27/04/1956, ed ivi residente in via Ammendolara n. 16, codice fiscale: SCRGPP56D27E041W, insieme alla moglie Pataffio Anna Maria, nata a Cittanova (RC) il 20/12/1960, residente in Gioia Tauro (RC) via Ammendolara n. 16, codice fiscale PTFNMR60T60C747D, hanno depositato in data 05/05/2025 domanda all'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso l'ODCEC di Palmi per la nomina di un professionista abilitato ad esercitare la funzione di Gestore della Crisi nell'ambito della procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 s.s., CCII alla quale è stato assegnato il numero di prot. 6/2025 nel Registro degli Affari ex art. 9 d.m. n. 202/2014;
- con con nota trasmessa a mezzo pec il 26/05/2025 la sottoscritta accettava l'incarico (All n. 2);

in relazione al superiore incarico anche ai sensi dell'art. art. 11, d.m. n. 202/2014

DICHIARA

- di essere iscritta nell'Elenco dei Gestori della Crisi da sovraindebitamento dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento dell'ODCEC di Palmi;
- che l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento, istituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palmi, è iscritto al numero progressivo 52, nella sezione "A" del Registro Ministeriale degli Organismi autorizzati alla gestione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 4, comma 2, d.m. 24.09.2014 n. 202, giusta disposizione del Ministero della Giustizia del 11/11/2015;
- di non essere legata al debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;

- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c. e, segnatamente, non è interdetta, inabilitata, fallita o è stata condannata ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 c.c.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- di non essere legato al debitore da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza e, in particolare, di non essere legato al debitore o a società controllate dal debitore: i) da un rapporto di lavoro, ii) da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, iii) da altri rapporti di natura professionale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere, neppure per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore.

VERIFICATO CHE

ricorrono i presupposti di cui all'art. 69, comma 1, CCII e più specificamente:

- a) i ricorrenti risultano essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. c), CCII;
- b) rivestono la *qualifica di consumatore* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. e), CCII;
- c) hanno fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale (come da allegato elenco);
- d) non sono assoggettabili alla liquidazione giudiziale, ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
- e) non sono già stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda o hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due volte (art. 69 CCII);
- f) non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Tutto ciò premesso, la sottoscritta n.q. di Gestore della crisi, espone la presente relazione che ai sensi di quanto previsto dall'art. 68 comma 2 CCII, deve contenere:

- l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- l'indicazione presunta dei costi della procedura;
- l'indicazione se il soggetto finanziatore abbia tenuto conto del merito creditizio del sovraindebitato, ai fini della concessione del finanziamento.

2. DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DAI DEBITORI UTILE ALLA STESURA DELLA RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

La proposta di ristrutturazione dei debiti, come formulata dai ricorrenti, contiene gli elementi previsti dall'art. 67, comma 1 e 2 CCII, in particolare:

- ✓ elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- ✓ elenco dei beni di proprietà e della composizione del patrimonio;
- ✓ elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- ✓ dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- ✓ elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare;
- ✓ elenco delle spese necessarie al mantenimento della famiglia.

La relazione è stata elaborata utilizzando tutta la documentazione prodotta dai debitori opportunamente integrata nel corso della redazione della stessa, come di seguito elencata:

DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAI DEBITORI	
N° DOC.	DESCRIZIONE
A/1	Istanza di nomina del Gestore con copie documenti debitori
A/2	Certificato storico di residenza
A/3	Certificato di Stato di Famiglia
A/4	Estratto Atto di Matrimonio
A/5	Visure catastali Terreni e Fabbricati
A/6	Estratto debitorio Agenzia Entrate Riscossione Sciarrone Giuseppe

A/7	Estratto debitorio Agenzia Entrate Riscossione Pataffio Anna Maria
A/8	Certificato del casellario giudiziale Sciarrone Giuseppe
A/9	Certificato dei carichi pendenti Sciarrone Giuseppe
A/10	Certificato del casellario giudiziale Pataffio Anna Maria
A/11	Certificato dei carichi pendenti Pataffio Anna Maria
A/12	Modello 730 2024 Redditi anno 2023
A/13	Modello 730 2025 Redditi anno 2024
A/14	Certificazione Unica anni 2020-2021-2022-2023-2024
A/15	Cedolini della pensione da gennaio a settembre 2025
A/16	Estratti del Conto Corrente Intesa San Paolo Spa n. 1000/90005
A/17	Estratto conto corrente Intesa San Paolo n. 66085/1000/00008294 al 30/06/2025 (nuovo numero che riprende il saldo del conto n.90005)
A/18	Estratti del Conto Corrente BCC CALABRIA ULTERIORE (PrimaBCC CITTANOVA) n.000000190403
A/19	Libretto Bancario BPER n. 3446/0000897133313 con saldo al 31/12/2024
A/20	Copia Carta di Debito PostePay n. 53330101
A/21	DSU+ Attestazione ISEE del 11/01/2025
A/22	Visura Centrale Rischi Banca D'italia di Sciarrone Giuseppe
A/23	Visura Centrale Rischi Banca D'italia di Pataffio Anna Maria
A/24	Visura CRIF dati EURISC
A/25	Visura Storica e attuale del PRA
A/26	Contratto di mutuo ipotecario Banca Carime spa del 29/05/2006 Repertorio n. 84073 e Raccolta n. 15764
A/27	Contratto di mutuo fondiario BCC Cittanova del 05/12/2019 Repertorio n. 252 e Raccolta n. 141 n. x3
A/28	Contratto di finanziamento Compass Banca Spa n. 12140882 del 04/03/2013 di 25.000,00
A/29	Contratto di finanziamento Compass Banca Spa con cessione del quinto della pensione n.225899 del 20/04/2023 importo 33188,11
A/30	Contratto di finanziamento Findomestic Banca Spa n. 202.216.614.793.73 del 29/07/2024 di 7897,32
A/31	Contratto Agos Ducato Spa n. pratica 073774167 del 07/08/2024 di 23.684,92
A/32	Verbale del Gestore del 12/06/2025
A/33	Atto notarile di sostituzione di garanzia ipotecaria;
A/34	Atto notarile di assenso a restrizione ipotecaria
A/35	Atto notarile di permuta
A/36	Copia contabili versamento a favore dei figli

A/37	Bollette, luce, acqua, gas e Tari
A/38	Dichiarazione di garanzia per mutuo BCC Calabria Ulteriore

3. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Il nucleo familiare del ricorrente Sciarrone Giuseppe risulta attualmente composto dallo stesso e dalla di lui moglie, come certificato dallo Stato di Famiglia rilasciato dal Comune di Gioia Tauro, allegato agli atti. Il sig. Sciarrone Giuseppe, ex dipendente con la qualifica di fattorino presso la Banca Carime spa, pensionato dal 2023, è l'unico produttore di reddito nella famiglia, mentre la moglie sig.ra Pataffio Anna Maria, è casalinga.

Di seguito si riportano i dati anagrafici del debitore e dei componenti il suo nucleo familiare:

DEBITORE	
COGNOME	SCIARRONE
NOME	GIUSEPPE
DATA DI NASCITA	27/04/1956
COMUNE DI NASCITA	GIOIA TAURO
COMUNE DI RESIDENZA	GIOIA TAURO
INDIRIZZO DI RESIDENZA	VIA AMMENDOLARA N. 16
CAP	89013
CODICE FISCALE	SCRGPP56D27E041W
STATO CIVILE	CONIUGATO
IMPIEGO	PENSIONATO

CONIUGE DEL DEBITORE	
COGNOME	PATAFFIO
NOME	ANNA MARIA
DATA DI NASCITA	20/12/1960
COMUNE DI NASCITA	CITTANOVA
COMUNE DI RESIDENZA	GIOIA TAURO
INDIRIZZO DI RESIDENZA	VIA AMMENDOLARA N. 16
CAP	89013
CODICE FISCALE	PTFNMR60T60C747D
STATO CIVILE	CONIUGATA
IMPIEGO	CASALINGA

4. INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI (ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. a) CCII)

Dall'esame della documentazione depositata a corredo della domanda di ristrutturazione dei debiti e di quella acquisita dalla scrivente, unitamente alle informazioni ottenute in sede di audizione dei debitori come da verbale allegato (All. n.3) , dai chiarimenti forniti telefonicamente e nei successivi incontri, è stato possibile ricostruire le cause e le circostanze del loro sovraindebitamento.

I problemi finanziari sono sorti nell'anno 2012 allorché il figlio dei ricorrenti, Sciarrone Salvatore, decide di acquistare un immobile da ristrutturare e da adibire ad abitazione principale. Quale genitore attento e premuroso, sempre pronto a garantire serenità economica e a supportare i figli nelle loro scelte, il sig. Sciarrone Giuseppe si prodiga a sostenere economicamente il figlio Salvatore provvedendo al pagamento delle spese notarili per la stipula dell'atto di compravendita e a cointestarsi il relativo mutuo fondiario, come peraltro già fatto in passato con la figlia Concettina, alla quale nell'anno 2006 era stata donata un'abitazione di famiglia, per la cui ristrutturazione i genitori hanno acceso un mutuo ipotecario presso la Banca Carime Spa oggi Intesa San Paolo Spa, tutt'ora in corso di estinzione.

Terminati i lavori di ristrutturazione volti alla trasformazione del cespite da garage ad abitazione principale, parzialmente sostenuti dai genitori, il figlio Salvatore scopre che il cespite è oggetto di una procedura esecutiva immobiliare n. 17/2011 pendente presso il Tribunale di Palmi, in quanto gravato da ipoteca concessa dagli zii Sciarrone Francesco e Rossi Vittoria a seguito di un mutuo richiesto alla Banca Carime e non rimborsato.

Nel corso di tale procedura esecutiva intrapresa dalla Banca Carime emerge che è stato commesso un errore nell'iscrizione ipotecaria cagionato da errati criteri d'individuazione della particella in sede di rogito notarile a firma del Notaio Reni. Gli zii, infatti, a fronte del mutuo ipotecario avevano concesso in garanzia l'immobile identificato catastalmente al foglio di mappa 26 particella 931 sub 1 del Comune di Gioia Tauro, mentre di fatto si trattava del sub 2.

A causa di tale errore si accerta che il sig. Sciarrone Salvatore ha acquistato l'immobile identificato catastalmente al foglio di mappa 26 part. 931 sub 2 mentre di fatto ha la disponibilità del sub 1; lo zio Sciarrone Francesco è proprietario dell'immobile identificato catastalmente con il sub 1 ma allo stato di fatto ha la disponibilità del sub 2.

Stante tutto ciò, con l'assistenza dell'Avv. Domenico Ascrizzi del foro di Palmi, la procedura esecutiva avviata dalla Banca Carime viene sospesa e di comune accordo con tutte le parti interessate, si decide di correggere gli errori materiali negli atti di provenienza e di regolarizzare le iscrizioni ipotecarie attraverso la redazione di tre diversi atti:

- Atto di sostituzione di garanzia ipotecaria, Repertorio n. 10883, Raccolta n. 6912 Notaio Stefano Poeta;
- Atto di assenso a restrizione ipotecaria. Repertorio n. 10884, Raccolta n. 6913 Notaio Stefano Poeta;
- Atto di permuta, Repertorio n. 10885, Raccolta n. 6914 Notaio Stefano Poeta.

Tutto ciò comporta un ingente aggravio di spese per un importo complessivo di Euro 10.152,00 di cui si fa carico il sig. Sciarrone Giuseppe per conto del figlio Salvatore nonostante detti costi fossero di competenza della banca posto che la procedura era stata avviata dalla stessa e la regolarizzazione dei dati catastali e presso la conservatoria era stata fatta nel suo interesse al fine di salvare una procedura che altrimenti avrebbe avuto esito negativo e che solo incidentalmente ha coinvolto l'interesse del figlio del sig. Sciarrone Giuseppe.

Nel mese di giugno 2013, dovendo affrontare le spese del matrimonio del figlio il sig. Sciarrone Giuseppe chiede un prestito alla Compass Banca Spa di 25.000,00 euro.

Nel 2017, il figlio dipendente presso la MCT del porto di Gioia Tauro viene licenziato e l'assegno della NASPI corrisposto dall'INPS, non è sufficiente al mantenimento della moglie e dei due

bambini piccoli, sicché i genitori si adoperano ad aiutarlo economicamente per circa 18 mesi, fino a quando non viene riassunto.

Nell'anno 2016 è la figlia Giuseppina che decide di sposarsi e i genitori le liberano l'appartamento in cui vivono che le avevano donato, e si trasferiscono in casa d'affitto.

L'appartamento donato alla figlia richiede un intervento di ristrutturazione straordinaria, come da SCIA del 04/03/2016, per un ammontare complessivo di circa 21.000,00 euro.

Anche la casa presa in affitto, dove si trasferiscono richiede interventi di ristrutturazione, come il rifacimento dell'impianto elettrico, del bagno, tinteggiatura, sistemazione porte e finestre, lavori per un importo di 7.500,00 euro, di cui i coniugi Sciarrone /Pataffio si fanno carico senza poterli imputare in conto pigione.

Trascorso un anno, la figlia rompe il fidanzamento e i ricorrenti fanno ritorno nell'appartamento al fine di non pagare l'affitto.

Nel 2020, i ricorrenti venendo in aiuto alla figlia in momentanea difficoltà economica, provvedono ad estinguerle il debito residuo di un prestito contratto precedentemente per l'acquisto di un'auto, con il pagamento di un importo complessivo di 6.734,00 euro.

Nel 2021 la ragazza si rifidanza e per due anni convive con il ragazzo con il quale poi si sposa il 14/09/2023. Nei due anni di convivenza i genitori aiutano economicamente i ragazzi ad affrontare le spese quotidiane mentre per le spese del matrimonio richiedono un prestito alla Compass Banca Spa con la cessione del quinto dello stipendio di 33.188,11 euro estinguendo prestiti precedenti per 12.973,00 euro.

Dalla ricostruzione effettuata emerge che i ricorrenti hanno fatto ricorso a prestiti presso banche e finanziarie per affrontare spese familiari, nello specifico per sostenere economicamente i figli e allorquando il rimborso delle rate diveniva estremamente oneroso richiedevano la rinegoziazione dei finanziamenti, estinguendo le posizioni aperte e accendendo nuovi prestiti, operazioni riscontrate anche dall'esame della visura CRIF acquisita agli atti.

Avuto riguardo alle circostanze espone, sulla base della documentazione prodotta e dalle notizie raccolte, l'indebitamento non appare colposamente cagionato dai ricorrenti, ovvero ascrivibile ad un difetto di diligenza nel contrarre le obbligazioni. Nello specifico, non sono stati rilevati elementi che attestino l'assunzione di debiti al di fuori delle mere necessità e in ogni caso si esclude che i debiti siano sorti con l'intenzione in capo ai ricorrenti di non rimborsarli.

E' di tutta evidenza che le obbligazioni sono state assunte originariamente dai ricorrenti con la consapevolezza di poter adempiere a tale impegno e con la convinzione di poterlo fare sino a scadenza. Gli accadimenti innanzi narrati, non possono che condurre ad una valutazione positiva del requisito della meritevolezza.

Considerato che è in atto la cessione del quinto della pensione, il sig. Sciarrone, unico produttore di reddito in famiglia, si trova esposto ad una situazione di grave crisi da sovraindebitamento che rischia di inibire la sua volontà solutoria e la possibilità di riconquistare serenità e dignità sia dal punto di vista personale che finanziario.

5. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL' INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE (ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. b), CCII)

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia.

Il ricorrente nel corso della sua esistenza si è sempre dimostrato un buon padre di famiglia, pronto ad intervenire in soccorso dei propri figli, supportandoli nelle loro scelte e sostenendoli anche economicamente, sin dal lontano 2006 allorquando stipula un contratto di mutuo per ristrutturare l'abitazione donata alla figlia e successivamente, nel 2012, quando diventa cointestatario insieme al figlio e alla nuora del mutuo per l'acquisto della loro prima casa.

Il sig. Sciarrone ha sempre onorato le obbligazioni assunte alle varie scadenze, ma il verificarsi di eventi imprevedibili, come la scoperta nell'anno 2013 dell'ipoteca sul cespite acquistato per il figlio a causa di un errore nell'indicazione delle particelle e le ingenti spese notarili che ne sono scaturite per regolarizzare gli atti di provenienza e le iscrizioni ipotecarie di cui lui si è fatto carico; il sostegno economico offerto al figlio, sposato, con moglie e due bambini piccoli, allorquando nel 2017 viene licenziato e attraversa un periodo di ristrettezze economiche fino a quando, 18 mesi dopo, non viene riassunto; le spese sostenute per la ristrutturazione dell'appartamento della figlia; quelle sostenute per estinguere il debito residuo della stessa per l'acquisto di un'automobile; le spese matrimoniali per le nozze della figlia prima e del figlio dopo, hanno reso indispensabile il ricorso a finanziamenti presso finanziarie per fronteggiare la carenza di liquidità. Tale scelta tuttavia si è dimostrata particolarmente gravosa, visti i tassi d'interesse applicati, ed infatti il sig. Sciarrone, non riuscendo a sostenere l'onere finanziario che ne è scaturito si è visto più volte costretto a chiedere la rinegoziazione dei finanziamenti ottenuti, estinguendo i prestiti precedenti e stipulando nuovi contratti caratterizzati da una maggiore dilazione di pagamento. Questo modus operandi, il ricorso continuo a contratti di finanziamento c.d. "*a catena*" per acquisire liquidità al fine di ripianare l'esposizione debitoria pregressa divenuta nel frattempo insostenibile, come riscontrato dalla sottoscritta esaminando le visure CRIF, ha generato lo stato di *sovraindebitamento* e quindi l'incapacità di adempiere le obbligazioni assunte. Invero, a fronte di entrate mensili di **2.162,00 euro** il sig. Sciarrone si trova a dover corrispondere

le seguenti rate, fino alla scadenza contrattuale, ammontati complessivamente a **1.913,16** euro al mese.

CREDITORE	TIPOLOGIA	SCADENZA CONTRATTUALE	IMPORTO RATA MENSILE
Intesa San Paolo Spa (ex Banca Carime Spa)	Mutuo ipotecario n. 000003610851	29/05/2031	505,86
BCC Calabria Ulteriore	*Mutuo ipotecario cointestato +2 n. 017796	05/12/2039	759,72 253,24 (1/3)*
Compass Banca Spa	Finanziamento personale n. 225899 (cessione del quinto)	30/04/2033	405,00
Compass Banca Spa	Carta di credito rateale n. 4163----226	31/05/2027	250,00
Compass Banca Spa	Prestito al consumo n. 30177121	30/03/2026	38,92
Agos Ducato Spa	Finanziamento personale n. 073774167	01/09/2036	234,25
Findomestic Spa	Finanziamento personale n.202.216.614.793.73	05/08/2034	122,40
<u>Eni Plenitude Spa</u>	Fornitura gas	17/04/2026	66,14
<u>Eni Plenitude Spa</u>	Fornitura energia	12/12/2025	37,35
TOTALE RATE MENSILE			1.913,16

* Considerato 1/3 della rata

Lo stato di sovra-indebitamento è testimoniato dal rapporto rata/reddito, che attualmente è pari al 88,49%.

Considerato altresì che il sig. Sciarrone non possiede patrimonio mobiliare e/o immobiliare liquidabile e che i flussi di reddito scaturiscono esclusivamente dalla pensione che percepisce dall'INPS, è evidente la sua incapacità di adempiere alle obbligazioni assunte.

Anche la moglie del ricorrente Pataffio Anna Maria non possiede patrimonio mobiliare e/o immobiliare; risulta proprietaria soltanto di un'autovettura usata, Fiat Idea targata EF104RT, immatricolata il 31/10/2010, acquistata nel 2019 al prezzo di 3.000,00 euro, indispensabile per gli

spostamenti familiari, il cui valore economico essendo irrisorio non verrà considerato ai fini della presente proposta.

6. ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

6.1 ELENCO DEI CREDITORI (art. 67, comma 2, lett. a) CCII)

Sulla base della documentazione prodotta e allegata agli atti dai ricorrenti nonché dei riscontri effettuati dalla sottoscritta gestore della crisi, risulta che la debitoria scaturisce da finanziamenti richiesti per far fronte ad esigenze prettamente familiari, che esulano da attività d'impresa o professionali.

Si dà atto che, eccetto i debiti sotto elencati, non risultano altri importi debitori in capo ai ricorrenti. Difatti, siffatta circostanza è stata riscontrata dalla scrivente e incrociata mediante la consultazione delle risultanze delle visure CRIF, dalle visure della Centrale Rischi della Banca D'Italia e dagli estratti debitori dell'Agenzia Entrate Riscossione.

Per ogni creditore indicato dagli istanti, la sottoscritta ha eseguito le opportune verifiche vagliando la documentazione versata in atti ed inoltrando richiesta di precisazione del credito a mezzo pec.

Si riportano di seguito dettagliate informazioni circa l'elenco dei creditori, le somme dovute e le rispettive cause di prelazione, a cui devono necessariamente aggiungersi le spese della presente procedura.

- 1. Banca Carime Spa oggi Intesa San Paolo Spa** – sede legale in Piazza San Carlo n. 156, Torino, C.F. 00799960158, P.IVA 11991500015, pec: carla.delsordo@intesasanpaolo.com
- Contratto di Mutuo Ipotecario n. 000003610851, stipulato in data 29/05/2006 con atto del Notaio Rita Tripodi del distretto notarile di Palmi, Repertorio n. 84073, Raccolta n. 15764, tra il sig. Sciarrone Giuseppe, mutuatario, la sig.ra Pataffio Anna Maria, garante, e la Banca Carime filiale di Rosarno, per l'importo capitale di 120.000,00 euro, al tasso d'interesse variabile agevolato nella misura del 3,90%, in funzione del rapporto di lavoro in essere tra il mutuatario, all'epoca dipendente della Banca Carime e la stessa Banca mutuante, da restituire in 300 rate mensili posticipate maggiorate degli interessi. A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento delle obbligazioni assunte il sig. Sciarrone concede ipoteca sull'immobile di cui era proprietario, sito in Gioia Tauro, via Ammendolara n. 12, identificato nel Catasto Urbano al foglio 26, particella 1049, sub 3, Cat. A/3, int. 7, posto al secondo piano di un fabbricato ad uso abitativo e sull'appartamento posto al primo piano, la moglie sig.ra Pataffio Anna Maria si costituisce garante. Gli immobili offerti in garanzia

sono stati donati alle figlie, Concettina e Giuseppina. Alla data della presente relazione il mutuo risulta regolarmente rimborsato, con il pagamento della rata n. 231 di 505,86 euro scaduta il 29/08/2025; il debito residuo in linea capitale da rimborsare ammonta ad euro **32.276,88.**

2. **Banca Intesa San Paolo Spa-** Fido di 16.000,00 euro su rapporto di conto corrente n. 77725/1000/00090005 acceso presso la filiale di Rosarno, intestato ai coniugi Sciarrone Giuseppe e Pataffio Anna Maria, registra alla data del 31/05/2025 un saldo negativo pari a -20.232,40; carta di debito Libramat UBI n. 6840xxxxxxxxxx78 intestata esclusivamente al Sig. Sciarrone Giuseppe, collegata al c/c n. 90005, mai utilizzata;
3. **BCC Banca di Credito Cooperativo di Cittanova - Società cooperativa oggi BCC Calabria Ulteriore -Società Cooperativa** – Via san Francesco di Paola snc, Marcellinara (CZ), C.F. 0340292079, P.IVA 15240741007, pec: bcccalabriaulteriore@actaliscertymail.it - Contratto di mutuo fondiario n. 009/009/017796, stipulato in data 5/12/2019 con atto del Notaio Sonia Tullia Barbaro del Distretto Notarile di Palmi, Repertorio n. 252 Raccolta n. 141, intestato al sig. Sciarrone Giuseppe, a Sciarrone Salvatore (C.F. SCRSVT86E31E041L) e a Zanelli Thea (C.F. ZNLTHE86B42E463K), per la somma capitale di 115.000,00 euro, tasso annuo variabile, da restituire mediante il pagamento di 240 rate mensili posticipate comprensive di quota capitale e quota interessi, la prima con scadenza il 05/01/2020 e l'ultima il 05/12/2039. A garanzia del mutuo concesso, il sig. Sciarrone Salvatore concede ipoteca sull'immobile di cui è proprietario, appartamento sito in Gioia Tauro, via Ammendolara n. 12 identificato catastalmente nel Catasto Fabbricati al foglio 26, particella 931 sub 7 (già sub1). Alla data odierna, le rate del mutuo ripartite pro quota tra i mutuatari, risultano regolarmente pagate. L'ultima rata pagata è la n. 69 di euro 712,09 euro scaduta il 05/09/2025. Il debito residuo ancora da rimborsare in linea capitale ammonta ad euro 90.622,76, come da modifica unilaterale del contratto trasmesso dalla banca ai mutuatari in data 31.12.2024.
4. **BCC Calabria Ulteriore -Società Cooperativa** – rapporto di conto corrente n. 628 009 190403 con apertura di credito di 3.000,00 euro acceso presso la filiale di Gioia Tauro, intestato a Sciarrone Giuseppe e Pataffio Anna Maria, su cui fino al mese di agosto 2025 veniva accreditata la pensione erogata dall'INPS al sig. Sciarrone. Alla data del 28/07/2025 il conto corrente registra un saldo negativo pari a -3.296,42 euro come riscontrato dal creditore a mezzo PEC.

5. **BCC Calabria Ulteriore -Società Cooperativa** - Carta di credito BCC n. 5282****
****7434 , con fido di 1.500,00 euro mensile, intestata a Sciarrone Giuseppe, abbinata al conto corrente n. 628 009 190403, alla data del 17/07/2025 registra un saldo a debito di - 1.503,55. In seguito alla richiesta di precisazione del credito ex art. 68 comma 4 CCII, trasmessa dalla sottoscritta a mezzo pec al creditore, quest'ultimo riscontrando la comunicazione conferma l'apertura di credito accordata ai coniugi Sciarrone/Pataffio di 3.000,00 euro a valere sul conto corrente n. 190403-89 con utilizzo alla data del 28/07/2025 di 3.296,42 euro, e la concessione della carta di credito intestata al sig. Sciarrone di 1.500,00 euro. La Banca, in seguito all'apertura della presente procedura comunica la sospensione dell'utilizzo della carta di credito nonché della linea di affidamento.
6. **Compass Banca Spa – via Caldera n. 21 Milano, CF/P.IVA 00864530159, pec: compass@pec.compassonline.it-** Contratto di finanziamento personale n. 225899 stipulato da Sciarrone Giuseppe in data 02/05/2023 per l'importo complessivo di 33.188,11 euro. Dall'importo totale del credito concessogli viene sottratto l'importo di 12.973,45 euro con cui estingue precedenti finanziamenti, pertanto gli viene accreditata la differenza pari a 20.214,66 euro sul conto corrente n. 190403 aperto presso la BCC Calabria Ulteriore. come riscontrato dalla scrivente dalle verifiche sugli estratti conto versati in atti. Il nuovo piano di ammortamento prevede 120 rate da 405,00 euro al TAN fisso del 8,12%, da rimborsare mediante la cessione del quinto della pensione; l'importo complessivo da restituire ammonta a 48.600,00 euro, di cui interessi pari a 15.395,89 euro. Alla data della presente relazione il debito residuo in linea capitale ammonta a 27.433,40 euro e a 9.405,60 euro quanto a interessi.
7. **Compass Banca Spa –** Carta di credito rateale n. 4163 **** ****226 intestata a Sciarrone Giuseppe rilasciata il 14/07/2022 con limite di utilizzo pari a 4.000,00 euro. Alla data della presente relazione, il ricorrente avendo saltato il pagamento di diverse rate, risulta decaduto dal contratto, e la Comapss Banca Spa ha affidato il recupero dell'intero credito residuo alla società di recupero crediti MG Studio Professionale Srl. Alla data della presente relazione il debito residuo ammonta ad 4.628,17 euro di cui 363,25 euro per oneri di ritardato pagamento.
8. **Compass Banca Spa –** Finanziamento al consumo n. 30177121 del 25/07/2024 per acquisto di elettrodomestici richiesto presso l'esercizio commerciale convenzionato Bruno Spa, per un importo complessivo di 544,00 euro da rimborsare mensilmente in 20 rate da

38,92 cadauna, con decorrenza prima rata 30/08/2024. Alla data della presente, non essendo state pagate cinque rate, a seguito della decadenza contrattuale, la Compass Banca spa ha affidato il recupero dell'intero saldo a credito alla MB Credit Solutions, Gruppo Bancario Mediobanca (MI), per l'importo residuo di 472,97 euro.

- 9. Agos Ducato Spa- Viale Fulvio Testi n. 280, Milano, CF/P.IVA 08570720154, pec: info@agosducat.it** - Finanziamento personale di 23.684,92 euro, pratica n. 073774167 del 07/08/2024 intestato al sig. Sciarrone Giuseppe, da restituire attraverso n. 144 rate mensili di 234,25 euro, TAN 6,26% , Taeg 6,58% per un importo complessivo di 33.957,20 euro. Alla data della presente il debito residuo ammonta a 32.584,69 euro comprensivo di interessi.
- 10. Findomestic Banca Spa -Viale Belfiore n. 26, Firenze – CF/P.IVA 03582770481, pec: findomestic_banca_pec@findomesticbanca.telecompost.it**- Prestito personale di 7.897,32 euro, pratica n. 202.216.614.793.73 del 29/07/2024 concesso al sig. Sciarrone. Importo totale da restituire 14.688,00 euro di cui 6.790,68 euro a titolo di interesse, con un piano di rimborso di 120 rate da 122,40 euro al TAN 13,95 %, TAEG 14,88%. Alla data della presente il debito residuo ammonta complessivamente ad euro 7.937,39.
- 11. Eni Plenitude Spa Società Benefit- Via Giovanni Lorenzini n. 4 Milano, C.F./P.IVA 12300020158 pec: corporate.eniplenitude.com** - Il sig. Sciarrone stante le difficoltà economiche in cui versa, non riuscendo ad onorare le bollette per la fornitura di energia elettrica e gas naturale della propria abitazione, ha richiesto la rateizzazione delle bollette del gas n. 2511643937 e n. 2518669881 per un importo complessivo di 850,50 euro. Alla data del deposito della presente relazione residuano ancora n. 7 rate mensili da pagare da 66,63 euro ciascuna. Relativamente alla bolletta della luce n. 2525993293 di 224,11 euro, residuano da pagare ancora due rate pari a 56,03 cadauna.
- 12. Comune di Gioia Tauro – via Trento n. 57 C.F. e Partita Iva 00137710802** -Debito per mancato pagamento canone idrico e acque reflue saldo anno 2023 euro 364,05; canone anno 2024 euro 327,32- riferimento fattura n. 2024/42339 del 25/03/2025 , contratto n. 8458, per un totale 691,37 euro. Il debito verso il Comune di Gioia Tauro è stato verificato con la documentazione prodotta dai ricorrenti in assenza di riscontro da parte del Comune di Gioia Tauro alla richiesta effettuata dalla scrivente.

13. L'elenco dei creditori come sopra dettagliato deve essere integrato con gli oneri scaturenti dalla presente procedura da corrispondersi all'**OCC Commercialisti di Palmi** con sede legale in Gioia Tauro, via Mascagni snc, quantificati in 3.500,00 euro oltre Iva, salvo diversa liquidazione del compenso, e spese di procedura stimate in 700,00 euro, al netto degli acconti di euro 1.229.50 oltre IVA già corrisposti.

Nella Tabella che segue è possibile avere una rappresentazione riepilogativa della debitoria complessiva dei ricorrenti in cui i debiti sono classificati in funzione del titolo di prelazione in spese in prededuzione, debiti ipotecari e debiti chirografari.

TABELLA RIEPILOGATIVA - SITUAZIONE DEBITORIA COMPLESSIVA

SPESE DELLA PROCEDURA						
			AMMONTARE CREDITO	DEBITO RESIDUO	DATA	TITOLO PRELAZIONE
1	OCC Commercialisti di Palmi	Compenso OCC	4.270,00	2.769,50 (al netto degli acconti versati)	25/09/2025	Prededuzione
2	SPESE DI PROCEDURA		700,00	700,00	25/09/2025	Prededuzione
ELENCO DEI CREDITORI						
N.	CREDITORE	TIPOLOGIA CONTRATTO	AMMONTARE CREDITO INIZIALE	DEBITO RESIDUO	DATA	TITOLO PRELAZIONE
1	Banca Carime Spa oggi Intesa San Paolo Spa	Mutuo ipotecario	120.000,00	32.276,88 (quota capitale)	29/08/2025	Ipotecario
		Interessi Mutuo ipotecario	68.039,15	4.562,32 (quota interessi)	29/08/2025	Ipotecario
2	Intesa San Paolo Spa	Apertura di credito su c/c	15.987,26	20.232,40 (quota capitale + interessi)	30/06/2025	Chirografario
3*	BCC Cittanova Soc. Coop. Oggi BCC Calabria Ulteriore Soc. Coop.	Mutuo ipotecario cointestato +2	115.000,00 *	90.622,76 (quota capitale) *30.207,58 (1/3)	08/09/2025	Ipotecario
		Interessi Mutuo ipotecario	62.722,60 *	39.158,53 interessi * 13.052,84 (1/3)	08/09/2025	Ipotecario
4	BCC Calabria Ulteriore Soc. Coop.	Apertura di credito su c/c	3.000,00	3.296,42	29/07/2025	Chirografario

5	BCC Calabria Ulteriore Soc. Coop.	Carta di Credito	1.500,00	1.503,55	29/06/2025	Chirografario
6	Compass Banca spa	Finanziamento con cessione del quinto	33.188,11	27.433,40 (quota capitale)	31/08/2025	Chirografario
		Interessi + oneri	15.411,89	9.405,60 (quota interessi)	31/08/2025	Chirografario
7	MG Studio Professionale Srl. X Compass Banca spa	Carta di credito rateale	4.000,00	4.628,17	04/07/2025	Chirografario
8	MB Credit Solutions Compass Banca spa	Finanziamento al consumo	544,00	472,97	17/07/2025	Chirografario
9	Agos Ducato Spa	Finanziamento	23.684,92	32.584,69 comprensivo di interessi	13/08/2025	Chirografario
		Interessi + oneri	10.272,28			Chirografario
10	Findomestic Banca Spa	Finanziamento	7.897,32	7.937,39 comprensivo di interessi	31/08/2025	Chirografario
		Interessi	6.790,68			Chirografario
11	Eni Plenitude Spa	Fornitura gas + energia	1.074,61	578,47	31/08/2025	Chirografario
12	Comune di Gioia Tauro	Canone idrico 2023-2024	691,37	691,37	15/04/2025	Privilegio
	TOTALE		371.322,36	188.864,05		
	<i>Di cui al privilegio</i>			80.790,99		
	<i>Di cui al chirografo</i>			108.073,06		

*Il credito della BCC Calabria Ulteriore di cui al punto 3 della Tabella, essendo intestato a Sciarrone Giuseppe + 2 , nel calcolo è stato considerato pro quota per 1/3.

Alla data della presente la debitoria complessiva dei ricorrenti ammonta ad euro **188.864,06**.

7. CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO DEI DEBITORI

(art. 67, comma 2, lett. b), CCII)

Si forniscono di seguito dettagliate informazioni relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nella disponibilità dei ricorrenti anche alla luce degli ulteriori riscontri effettuati dalla sottoscritta gestore.

7.1 PATRIMONIO IMMOBILIARE

I coniugi Sciarrone Giuseppe e Pataffio Anna Maria non risultano essere proprietari di beni immobili, come si evince dalle interrogazioni catastali svolte presso l'Agenzia del Territorio, sezione Terreni e Fabbricati, che si rimettono agli atti.

L'abitazione in cui risiedono è concessa loro in usufrutto dalla figlia che ne possiede la nuda proprietà.

7.2 PATRIMONIO MOBILIARE: BENI MOBILI REGISTRATI

Dalle dichiarazioni rese dai ricorrenti e dall'esame delle visure del Pubblico Registro Automobilistico (PRA) prodotte, risulta che la sig.ra Pataffio Anna Maria possiede un'autovettura Fiat Idea targata EF104RTB con alimentazione a gasolio, immatricolata il 31/12/2010, acquistata il 12/09/2019 al prezzo di 3.000,00 euro, utilizzata per gli spostamenti della famiglia.

Al fine di quantificare il presumibile valore di realizzo di detto cespite, in ipotesi di liquidazione del bene, la scrivente si è avvalsa delle quotazioni offerte dalle principali riviste *on line* del settore per un'autovettura usata dalle caratteristiche simili, giungendo a determinare un valore di mercato che oscilla tra 800,00 e 1.000,00 euro.

Alla luce di quanto rappresentato, tenuto conto del kilometraggio, dello stato in cui si trova e altresì dei costi per il trasferimento di proprietà, a parere della scrivente il valore economico eventualmente ricavabile in caso di vendita dell'autovettura è così irrisorio da rendere antieconomica l'ipotesi liquidatoria.

7.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Il debitore è titolare di un libretto di deposito a risparmio presso la Banca BPER Spa n. 3446/000089713313, il cui saldo contabile al 31/12/2024 ammonta a euro 3.94.

Il debitore è titolare di una carta di debito Postepay Evolution aperta ad agosto 2025, n. 5333 1758 9834 0101 su cui viene effettuato l'accredito della pensione.

8. ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE (art. 67, comma 2, lett. c), CCII)

Sulla base della documentazione prodotta e delle verifiche effettuate dal gestore non risultano a conoscenza della scrivente, atti di disposizione, compiuti dai ricorrenti negli ultimi cinque anni.

9. SITUAZIONE REDDITUALE DEL DEBITORE E DEL SUO NUCLEO FAMILIARE (ai sensi dell'art. 67, comma 2, lettera e), CCII)

Il debitore Sciarrone Giuseppe è l'unico soggetto portatore di reddito nel nucleo familiare composto dallo stesso e dalla di lui moglie.

Ex dipendente presso la Banca Carime Spa dove ha iniziato a lavorare nel 1981 con la qualifica di fattorino, ha accettato la proposta di prepensionamento offertagli dalla Banca, pertanto dal 1° ottobre del 2018 ha percepito il reddito di accompagnamento alla pensione, un assegno straordinario a carico del Fondo di solidarietà del personale del credito, fino al compimento dell'età pensionabile di 67 anni, allorquando, nel 2023, avendone maturato i requisiti, ha percepito la pensione di vecchiaia direttamente dall'INPS, su cui attualmente grava la cessione volontaria di un quinto a favore della Compass Banca Spa per il rimborso di un finanziamento richiesto.

La moglie Pataffio Anna Maria, casalinga, non percepisce alcun reddito o pensione.

Il ricorrente ha prodotto i cedolini della pensione INPS percepita nel corso dell'anno 2025, riportati nella Tabella che segue, dove sono dettagliati gli importi mensili al netto delle trattenute fiscali e, a far data dal mese di giugno 2023, al netto della cessione volontaria del quinto a seguito del contratto di finanziamento stipulato con la Compass Banca spa n. 225899.

REDDITI PERSONALI DEL DEBITORE ANNO 2025			
Cedolino pensione INPS	Pensione al netto delle trattenute fiscali	Importo cessione del quinto della pensione	Importo netto pagato
Gennaio 2025	2.015,69	403,13	1.612,56
Febbraio 2025	2.015,74	403,14	1.612,60
Marzo 2025	2.006,57	401,31	1.605,26
Aprile 2025	2.006,57	401,31	1.605,26
Maggio 2025	2.006,57	401,31	1.605,26
Giugno 2025	2.006,57	401,31	1.605,26
Luglio 2025	2.006,57	401,31	1.605,26
Agosto 2025	2.006,57	401,31	2.118,26 (comprensivo di rimborso Irpef da 730)
Settembre 2025	2.006,57	401,31	1.605,26
Reddito medio mensile 2025	2.009,00		

Il debitore ha prodotto la documentazione relativa ai redditi prodotti negli ultimi cinque anni, indicati nella Tabella sottostante.

ANNO D'IMPOSTA	FONTE REDDITO	REDDITO NETTO ANNUALE	TFR NETTO	TOTALE REDDITO NETTO ANNUALE	REDDITO NETTO MEDIO MENSILE/12
2020	CU INPS	///	23.111,66	23.111,66	1.925,97
2021	CU INPS	///	23.111,66	23.111,66	1.925,97
2022	CU INPS	///	23.111,66	23.111,66	1.925,97
2023	730/2024	17.324,00	7.703,88	25.027,88	2.085,65
2024	730/2025	*25.951,00	////	25.951,00	2.162,00

* Reddito determinato in seguito a conguaglio effettuato in sede dichiarativa.

Il reddito medio netto mensile calcolato sui dati reddituali definitivi dichiarati nell'ultima dichiarazione presentata all'Agenzia delle Entrate, modello 730/2025 per l'anno d'imposta 2024, ammonta ad **euro 2.162,00**.

10. SPESE PER IL MANTENIMENTO DELLA FAMIGLIA (art. 67, comma 2, lettera e, CCII)

Come già esposto nel corso della presente relazione, il nucleo familiare è composto dal ricorrente e dalla di lui moglie.

Il debitore ha prodotto un elenco delle spese mensili necessarie al mantenimento del suo nucleo familiare come di seguito riportato:

ELENCO SPESE PER IL FABBISOGNO FAMILIARE		
TIPOLOGIA SPESA	IMPORTO MENSILE	IMPORTO ANNUALE
Spese alimentari	650,00	7.800,00
Abbigliamento e calzature	120,00	1.440,00
Spese utenze luce, acqua e gas e ricariche telefoniche	110,00	1.320,00
Spese mediche	120,00	1.440,00
Assicurazione auto	30,00	360,00
Spese auto carburante	20,00	240,00
Totale SPESE	1.050,00	12.600,00

Considerato che:

- ✓ l'analisi dei dati ISTAT, relativi ai consumi delle famiglie italiane residenti in Calabria, dell'anno 2022, pubblicati ad ottobre del 2023, ultimo dato disponibile, indica una spesa media mensile di € 1.838, 81 e una spesa mediana mensile di € 1.551,20;
- ✓ secondo il calcolatore della soglia di povertà assoluta dell'Istat per il 2023, una famiglia composta da due individui di età superiore a 60 anni, residenti in un piccolo comune della Calabria (fino a 50.000 abitanti) si considera assolutamente povera qualora sostiene una spesa mensile per consumi pari o inferiore a 916,15 euro;
- ✓ le spese indicate dal debitore per il mantenimento del nucleo familiare pari ad **1.050,00 euro** mensili superano, seppur di poco la soglia di povertà determinata dall'ISTAT;

Stante quanto sopra, ne deriva che le spese così come indicate dal debitore appaiono congrue.

Alla luce di quanto rappresentato il *reddito disponibile dei ricorrenti*, da destinare al soddisfacimento dei creditori, dedotte le spese per il mantenimento familiare, ammonta ad **euro 1.112,00** come illustrato nella tabella che segue.

REDDITO DISPONIBILE DEDOTTO IL FABBISOGNO FAMILIARE		
REDDITO NETTO MEDIO MENSILE		2.162,00
SPESE MENSILI		
Spese alimentari	650,00	
Abbigliamento e calzature	120,00	
Spese utenze luce, acqua e gas e ricariche telefoniche	110,00	
Spese mediche	120,00	
Assicurazione auto	30,00	
Spese auto carburante	20,00	
	1.050,00	-1.050,00
REDDITO MENSILE DISPONIBILE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI		1.112,00

Pertanto, avendo determinato un reddito disponibile mensile che ammonta mediamente a circa 2.162,00 euro, detratte le spese per il decoroso sostentamento della famiglia, la somma residua da offrire ai creditori è pari a **1.112,00 euro**.

11. VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA E SULL'ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA (art. 68, comma 2, lett. c), CCII)

Sulla scorta delle indagini svolte dalla sottoscritta nonché dalla disamina del contenuto della Proposta di ristrutturazione dei debiti (art. 67 CCII) è possibile affermare che la documentazione fornita dai debitori, a corredo della proposta, risulta essere completa ed attendibile.

Ciò in quanto:

- ✓ i debitori hanno fornito l'elenco analitico dei propri creditori e delle cause di prelazione;
- ✓ l'elenco di tutti i beni posseduti;
- ✓ l'esistenza di eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;
- ✓ le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- ✓ l'elenco delle spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare;

I debitori hanno sempre dimostrato disponibilità e assunto atteggiamento collaborativo fornendo tutte le informazioni necessarie a redigere una relazione completa sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che ai creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Hanno prodotto tutta la documentazione e certificazione richiesta, tra cui i certificati dei carichi pendenti e del casellario giudiziale dai quali non emergono pregiudizi; lo stato di famiglia che certifica il nucleo familiare; l'estratto dell'atto di matrimonio dal quale evincere il regime patrimoniale scelto dai coniugi, che nel caso di specie è la comunione dei beni; il certificato di residenza dal quale individuare la giusta imputazione territoriale per la presentazione della domanda presso l'OCC di Palmi.

La sottoscritta ha svolto attività istruttoria mediante accesso con CIE, autorizzata dai debitori, al Cassetto fiscale dell'Agenzia delle Entrate, all'Agenzia della Riscossione e alle altre banche dati; ha inviato ai creditori, a mezzo pec richiesta di precisazione del credito; ha inoltrato istanza di accesso alle informazioni dei rapporti finanziari all'UNEP; ha convocato i ricorrenti al fine di acquisire informazioni e chiarimenti sulle cause e circostanze che hanno determinato la crisi da sovraindebitamento redigendo apposito verbale.

Dai riscontri effettuati non risultano incongruenze o omissioni tra quanto riferito dai debitori e le verifiche effettuate dalla sottoscritta.

12. INDICAZIONE PRESUMIBILE DEI COSTI DELLA PROCEDURA

(art. 68, comma 2 lett.d CCII)

I presumibili costi della procedura sono quantificabili in complessivi euro 4.970,00 euro, ed afferiscono a:

- Compenso OCC euro 4.270,00;
- spese di procedura per contributo unificato, per attivazione pec procedura, per diritti e altre spese indispensabili per la gestione della pratica stimate in 700,00 euro.

Parte del compenso è stato già corrisposto.

13. VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO (art. 68, comma 3 CCII)

Al fine di verificare se i soggetti finanziatori nella concessione dei prestiti abbiano tenuto conto del merito creditizio del sig. Sciarrone Giuseppe, ossia se prima della conclusione del contratto di finanziamento, abbiano valutato l'affidabilità del debitore e le sue prospettive di adempimento, ponendo particolare attenzione al rischio di sovraindebitamento cui lo stesso andava incontro nel momento in cui otteneva credito, come richiesto dalla normativa bancaria, art. 124-*bis* d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (TUB), la sottoscritta ha esaminato la concessione del finanziamento n. 225899 erogato da COMPASS BANCA SPA il 28/04/2023 per l'importo complessivo di 33.188,11 euro, con cui il sig. Sciarrone ha in parte estinto un precedente finanziamento.

A tal fine si riportano di seguito le principali componenti del finanziamento in oggetto:

- prestito personale per spese familiari totale Euro 33.188,11;
- importo totale dovuto dal debitore Euro 48.600,00 di cui interessi Euro 15.395,89;
- imposta di bollo Euro 16,00;
- numero rate 120 (10 anni)
- periodicità mensile
- importo rata Euro 405,00 con cessione del quinto della pensione;
- TAN fisso 8,12%
- TAEG 8,44%

Ai fini del calcolo, si è fatto riferimento all'importo dell'assegno sociale che per il 2023 è pari a euro 503,27 (*fonte INPS*) moltiplicato per il parametro corrispondente al numero di componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza Isee di cui all'allegato 1, d.p.c.m. del 5/12/13 n. 159, e più precisamente pari a 1,57.

Dal calcolo effettuato, esposto nella tabella sottostante, risulta che la COMPASS Banca Spa ha tenuto conto del merito creditizio, in quanto il debitore aveva reddito disponibile sufficiente ad effettuare il rimborso delle rate del finanziamento.

Difatti il debitore con il finanziamento richiesto procedeva all'estinzione del debito residuo di un precedente prestito e nel contempo utilizzava l'ulteriore provvista per far fronte alle spese familiari risultando sempre a regola con i pagamenti come documentato anche dalla visura CRIF.

La sottoscritta ha esaminato anche il prestito personale n. 073774167 del 07/08/2024 concesso da **Agos Ducato Spa** di 23.684,92 euro di cui si riportano le componenti principali:

- prestito personale totale Euro 23.684,92;
- importo totale dovuto dal debitore Euro 33.957,20 di cui interessi Euro 10.047,08;
- imposta di bollo Euro 16,00;
- spese gestione pratica 187,20;
- imposta rendiconto annuale 22,00;
- numero rate 144 (12 anni)
- periodicità mensile
- importo rata Euro 234,25 ;
- TAN fisso 6,26 %
- TAEG 6,58 %

Ai fini del calcolo, si è fatto riferimento all'importo dell'assegno sociale che per il 2024 è pari a euro 534,41 (*fonte INPS*) moltiplicato per il parametro corrispondente al numero di componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza Isee di cui all'allegato 1, d.p.c.m. del 5/12/13 n. 159, e più precisamente pari a 1,57.

Anche in questo caso, dai calcoli effettuati esposti nella tabella sottostante, risulta in modo evidente che l'istituto finanziatore ha operato un'attenta valutazione dell'affidabilità del soggetto richiedente, dando attuazione al principio del prestito responsabile, tale per cui sussistendo la possibilità del debitore di poter rimborsare il debito contratto, secondo i parametri di cui all'art. 68, comma 3 CCII, il finanziamento veniva accordato .

Si riporta la tabella con il calcolo ottenuto utilizzando i parametri indicati in premessa.

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore	
Il File xls permette di determinare se il soggetto finanziatore ha tenuto conto o meno del "merito creditizio" del debitore La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 2.085,65
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2023
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 503,27
link utile Assegno Sociale: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	2
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico (Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	1,57
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 790,13
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)	
Residuo reddito disponibile mensile (A B C)	€ 1.295,52
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	€ 1.295,52
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	8,12%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	10
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	€ 106.222,40
Digita la somma erogata dall'Ente Con mutuo/finanziamento in data	€ 33.188,11
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	SI
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.	

DETTAGLIO del Foglio xls di calcolo sovrastante									
DETERMINAZIONE DELL'ASSEGNO SOCIALE				DETERMINAZIONE SCALA EQUIVALENZA ISEE VALIDA AL 2021			Numero componenti	Parametro	Ulteriori maggiorazioni
Anno	Importo mensile (importo annuo /12 mensilità)	Importo annuo *13 mensilità	Ammontare dell'assegno mensile						
2010	445,82	5.349,89	411,53	indicare numero componenti	2	1,57	1	1	
2011	452,96	5.435,56	418,12	Contrassegnare con "X" se ci sono figli disabili			2	1,57	
2012	464,75	5.577,00	429,00	Contrassegnare con "X" se ci sono 3 figli			3	2,04	
2013	479,16	5.749,90	442,30	Contrassegnare con "X" se ci sono 4 figli			4	2,46	
2014	484,43	5.813,21	447,17	Contrassegnare con "X" se ci sono 5 figli			5	2,85	
2015	485,41	5.824,91	448,07	Contrassegnare con "X" se ci sono figli minorenni			6	3,2	
2016	485,41	5.824,91	448,07	Contrassegnare con "X" se ci sono figli < 3 anni			7	3,55	
2017	485,41	5.824,91	448,07	COEFFICIENTE TOTALE PER LA SCALA EQUIVALENZA		1,57	8	3,9	
2018	490,75	5.889,00	453,00				9	4,25	
2019	496,16	5.953,87	457,99				10	4,6	
2020	498,15	5.977,79	459,83				figli disabili		0,5
2021	498,64	5.983,64	460,28				3 figli		0,2
2022	507,10	6.085,30	468,10				4 figli		0,35
2023	545,21	6.542,51	503,27				5 figli		0,5
2024	0,00	0,00					figli minorenni		0,2
2025	0,00	0,00					figli<3 anni		0,3

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore	
Il File xls permette di determinare se il soggetto finanziatore ha tenuto conto o meno del "merito creditizio" del debitore La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 2.162,00
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2024
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 534,41
link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	2
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	1,57
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 839,02
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)	
Residuo reddito disponibile mensile (A B C)	€ 1.322,98
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	€ 1.322,98
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	6,26%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	12
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	€ 133.720,65
Digita la somma erogata dall'Ente Con mutuo/finanziamento in data	€ 23.684,92
Il Sogetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	SI
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.	

DETTAGLIO del Foglio xls di calcolo sovrastante									
DETERMINAZIONE DELL'ASSEGNO SOCIALE				DETERMINAZIONE SCALA EQUIVALENZA ISEE VALIDA AL 2021			Numero componenti	Parametro	Ulteriori maggiorazioni
Anno	Importo mensile (importo annuo / 12 mensilità)	Importo annuo *13 mensilità	Ammontare dell'assegno mensile						
2010	445,82	5.349,89	411,53	indicare numero componenti	2	1,57	1	1	
2011	452,96	5.435,56	418,12	Contrassegnare con "X" se ci sono figli disabili			2	1,57	
2012	464,75	5.577,00	429,00	Contrassegnare con "X" se ci sono 3 figli			3	2,04	
2013	479,16	5.749,90	442,30	Contrassegnare con "X" se ci sono 4 figli			4	2,46	
2014	484,43	5.813,21	447,17	Contrassegnare con "X" se ci sono 5 figli			5	2,85	
2015	485,41	5.824,91	448,07	Contrassegnare con "X" se ci sono figli minorenni			6	3,2	
2016	485,41	5.824,91	448,07	Contrassegnare con "X" se ci sono figli < 3 anni			7	3,55	
2017	485,41	5.824,91	448,07	COEFFICIENTE TOTALE PER LA SCALA EQUIVALENZA		1,57	8	3,9	
2018	490,75	5.889,00	453,00				9	4,25	
2019	496,16	5.953,87	457,99				10	4,6	
2020	498,15	5.977,79	459,83				figli disabili		0,5
2021	498,64	5.983,64	460,28				3 figli		0,2
2022	507,10	6.085,30	468,10				4 figli		0,35
2023	545,21	6.542,51	503,27				5 figli		0,5
2024	578,94	6.947,33	534,41				figli minorenni		0,2
2025	0,00	0,00					figli<3 anni		0,3

14. ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

Il piano di ristrutturazione dei debiti proposto dai coniugi Sciarrone/Pataffio ai sensi dell'art. 68 CCII, quale strumento di composizione dello stato di sovraindebitamento in cui versano i ricorrenti, prevede il soddisfacimento dei creditori, sulla base della suddivisione degli stessi in classi sostanzialmente omogenee per tipologia di credito, distinti in prededucibili, privilegiati e chirografari, mediante pagamenti in percentuali differenti.

Sul punto occorre fare alcune precisazioni:

- in merito al mutuo contratto con la Banca Carime Spa, oggi Intesa San Paolo Spa, garantito da ipoteca iscritta sull'abitazione donata alla figlia Concettina, attualmente in usufrutto ai ricorrenti che ci abitano regolarmente, poiché puntualmente rimborsato alle scadenze convenute nel piano di ammortamento originario, i ricorrenti propongono il mantenimento del medesimo piano di rimborso, con le scadenze mensili ivi previste, fino alla completa estinzione del debito prevista per il 29/05/2031.
- riguardo il mutuo ipotecario acceso presso la BCC Calabria Ulteriore, di cui il debitore è cointestatario insieme al figlio e alla nuora, i ricorrenti propongono l'esclusione dal piano di ristrutturazione dei debiti, stante la dichiarazione resa dal figlio di assumersi l'onere finanziario di pagare la quota parte del padre fino alla naturale scadenza prevista per il 05/12/2039.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, **la debitoria ricalcolata** apportando le modifiche su esposte, escludendo il debito residuo del mutuo di Intesa San Paolo che verrà rimborsato dal ricorrente fino alla naturale scadenza e la quota parte del mutuo BCC Calabria Ulteriore di cui si è fatto carico il figlio, ammonta complessivamente a **108.764,43 euro**.

Tenuto conto che il ricorrente percepisce dall'INPS reddito da pensione di 2.162,00 euro al mese, su cui grava la cessione volontaria di un quinto a favore della Compass Banca Spa per la concessione di un prestito;

- che le spese per il mantenimento di un dignitoso tenore di vita sono state quantificate in 1.050,00 euro al mese, importo di poco superiore alla soglia di povertà determinato dall'Istat;
- che i ricorrenti propongono per il contratto di mutuo ipotecario con la Banca Intesa San Paolo, il mantenimento del piano di rimborso originario attraverso il pagamento delle rate a scadere di 505,00 euro alle scadenze convenute con la banca;

Stante quanto sopra **il reddito disponibile da offrire ai creditori, al netto di 505,00 euro per il pagamento della rata del mutuo Intesa San Paolo, ammonta ad 607,00 euro.**

Nella Tabella la rappresentazione di quanto sopra esposto.

REDDITO DISPONIBILE PER I CREDITORI DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE		
Reddito medio mensile		2.162,00
Spese per il mantenimento familiare	- 1.050,00	
<i>Sub Totale</i>		1.112,00
Somma da destinare al pagamento rata mutuo Intesa San Paolo spa	-505,00	
Totale Reddito mensile disponibile per i creditori del piano		607,00

A fronte di una esposizione debitoria come sopra rideterminata complessiva di **108.764,43 euro**, i ricorrenti offrono ai creditori del piano una somma mensile di 607,00 euro (pari a 7.284,00 euro annui) per tre annualità per un importo complessivo di **21.852,00 euro**.

Ne consegue pertanto che con la somma complessivamente offerta ai creditori del piano di 21.852,00 euro, pari al 20%, essi propongono un abbattimento nella misura dell'80% sulla debitoria complessiva.

Il piano della durata di 36 mesi successivi all'omologazione, prevede il soddisfacimento dei creditori come di seguito specificato:

✓ **CREDITI PREDEDUCIBILI** - Si prevede il soddisfacimento integrale (100%) delle spese prededucibili della presente procedura, rappresentate dal Compenso dell'OCC e del Gestore della Crisi per 4.270,00 euro (iva compresa) al netto di quanto già corrisposto;

- Spese di procedura (contributo unificato, bolli, imposte, spese di tenuta conto) quantificate forfettariamente in 700,00 euro.

✓ **CREDITI PRIVILEGIATI**- Si prevede il pagamento parziale nella misura del 20% dei seguenti crediti privilegiati:

- canone idrico del Comune di Gioia Tauro per 691,37 euro;

✓ **CREDITI CHIROGRAFARI** - Si prevede la soddisfazione parziale a saldo e stralcio nella misura del 16,88% dei crediti chirografari quantificati complessivamente 108.073,06 euro.

Si rappresenta inoltre che la presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

a) assicurare ai creditori, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del debitore;

b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovraindebitato assicurandogli comunque un dignitoso tenore di vita;

c) trovare il migliore equilibrio possibile tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dal D.Lgs. 14 del 12 gennaio 2019 e successive modifiche.

Per tutti i finanziamenti e debiti in essere di cui si è già fornito in precedenza il dettaglio analitico, viene proposta la percentuale di soddisfacimento indicata nella Tabella sottostante.

DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI SODDISFACIMENTO PROPOSTA PER CIASCUN CREDITORE

A)	SPESE DELLA PROCEDURA				
	ELENCO CREDITORI	DEBITO RESIDUO	TITOLO DI PRELAZIONE	% DI SODDISFACIMENTO	DEBITO RESIDUO PROPOSTO
	OCC di PALMI	3.469,50	Prededucibile	100%	3.469,50
B)	ELENCO CREDITORI	DEBITO RESIDUO	TITOLO DI PRELAZIONE	% DI SODDISFACIMENTO	DEBITO RESIDUO PROPOSTO
	Intesa San Paolo Spa	20.232,40	Chirografario	16,88%	3.415,00
	BCC Calabria Ulteriore Soc. Coop.	3.296,42	Chirografario	16,88%	557,00
	BCC Calabria Ulteriore Soc. Coop.	1.503,55	Chirografario	16,88%	254,00
	Compass Banca spa	27.433,40 (quota capitale)	Chirografario	16,88%	4.631,00
	Compass Banca spa	9.405,60 (quota interessi)	Chirografario	16,88%	1.588,00
	MG Studio Professionale Srl. - Compass Banca spa	4.628,17	Chirografario	16,88%	781,00
	MB Credit Solutions - Compass Banca spa	472,97	Chirografario	16,88%	80,00
	Agos Ducato Spa	32.584,69	Chirografario	16,88%	5.500,00
	Findomestic Banca Spa	7.937,39	Chirografario	16,88%	1.340,00
	Eni Plenitude Spa	578,47	Chirografario	16,88%	98,00
	Totale Chirografario	108.073,06		18.244,00	18.244,00
C)	Comune di Gioia Tauro	691,37	Privilegiato	20%	138,50
	TOTALI B+C	108.764,43			18.382,50
	TOTALI A+B+C	112.233,93			21.852,00

Il debitore si impegna ai sensi dell'art. 71 CCII ad eseguire personalmente i bonifici dal suo conto corrente bancario evitando di caricare ulteriori spese alla procedura per la gestione degli stessi inviando mensilmente al gestore le contabili dei pagamenti effettuati.

Il pagamento avverrà in rate mensili per un totale di 36 rate, tre anni, di cui:

✓ La prima rata verrà imputata al pagamento del 30% del compenso dell'OCC
✓ La seconda per il pagamento del saldo del 30% all'OCC e per il Comune di Gioia Tauro e parte del debito verso la Compass Banca Spa
✓ Le rate dalla terza alla diciottesima per il pagamento dei creditori Compass, Agos; Intesa; Findomestic; BCC Cal. Ulteriore, Mg Studio Professionale, Mb Solution ed Eni spa
✓ Le rate n. 19-20 -21 verranno imputate al pagamento del 40% del compenso dell'OCC;
✓ Le rate dal n. 22 al n. 34 verranno imputate per il pagamento del saldo dei creditori
✓ Le rate n. 35 e 36 per il pagamento del residuo dei creditori e del 30% del compenso dell'OCC

MODALITA' DI PAGAMENTO			
ELENCO CREDITORI	DEBITO RESIDUO PROPOSTO	NUMERO RATE	IMPORTO RATE MENSILI
INTESA SAN PAOLO SPA	3.415,00	5,63	607,00
BCC CALABRIA ULTERIORE SOC. COOP.	810,23	1,33	607,00
COMPASS BANCA SPA	6.218,42	10,24	607,00
MG STUDIO PROFESSIONALE SRL SOC. X COMPASS BANCA SPA	781,00	1,29	607,00
MB CREDIT SOLUTIONS X COMPASS BANCA SPA	80,00	0,13	607,00
AGOS DUCATO SPA	5.500,00	9,06	607,00
FINDOMESTIC BANCA SPA	1.340,00	2,21	607,00
ENI PLENITUDE SPA	98,00	0,16	607,00
COMUNE DI GIOIA TAURO	138,50	0,23	607,00
TOTALE	18.382,50		
CREDITI OCC	3.469,50	5,71	607,00
TOTALI	21.852,00	36 RATE	

15. SINTESI DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEBITI (art. 67CCII)

Alla luce delle informazioni esposte nel corso dei precedenti paragrafi il piano di ristrutturazione debiti dei ricorrenti Sciarrone/Pataffio può essere rappresentato sinteticamente come segue:

	ANTE OMOLOGA	POST OMOLOGA
Reddito mensile	2.162,00	2.162,00
Spese mensili	1.050,00	1.050,00
Rate mensili	1.913.16	607,00
Rapporto rata/reddito	88,49%	28,07%

Considerato che il reddito medio mensile è di 2.162,00 euro e che le spese mensili determinate secondo i parametri di cui all'art 68 CCII ammontano ad euro 1.050,00, l'istante è in grado di sostenere la rata mensile proposta nel piano di rientro, e la rata del mutuo ipotecario di Intesa San Paolo.

16. VALUTAZIONE DELL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

In merito alla valutazione della convenienza del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore rispetto all'alternativa di liquidazione dei beni di proprietà dei ricorrenti in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato della medesima, la scrivente ha verificato che i ricorrenti non posseggono beni mobili o immobili da sottoporre a liquidazione ad eccezione dell'autovettura usata posseduta dalla moglie del ricorrente, il cui valore di mercato, come rappresentato nel corso della presente relazione è così irrisorio da rendere antieconomica l'ipotesi liquidatoria.

Stante quanto rappresentato la scrivente ritiene che il piano di ristrutturazione dei debiti proposto sia la prospettiva assolutamente più favorevole in grado di soddisfare le pretese creditorie in termini di realizzo.

17. COERENZA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI SOVRAINDEBITAMENTO

Alla luce degli elementi esposti la sottoscritta gestore della crisi ritiene di poter affermare che:

- il Piano viene proposto ai sensi dell'art. 67 comma 1 della legge 155 del 2017
- Il debitore si trova in stato di sovra- indebitamento così come definito dell'art. 2, comma 1 lettera e) della legge 155 del 2017;
- La proposta della Ristrutturazione dei debiti è ammissibile ai sensi legge 155 del 2017;
- La proposta di Ristrutturazione dei debiti rispetta le disposizioni dei cui all' art. 67 comma 2 CCII;
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 68, comma 2, lettera a);
- Sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 68, comma 2, lettera b);
- È stata verificata l'attendibilità della documentazione allegata (Art. 68, comma 2, lettera c);
- Il debitore si trova ora in stato di sovra indebitamento, come definito dall'art. 67, comma 1;

L'incolpevolezza è del tutto evidente.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte la scrivente gestore della crisi ritiene che la proposta di ristrutturazione del debito, come da piano di ristrutturazione dei debiti (ex art. 67, legge n. 155 del 2017) predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi *fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile* e per tale ragione, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del piano di ristrutturazione dei debiti predisposto dal debitore

ESPRIME

il proprio favorevole giudizio in merito alla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda,

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del Piano di Ristrutturazione dei debiti proposto.

Taurianova 27 settembre 2025

Il Gestore della Crisi

Dott.ssa Maria Rosa Pezzano

ALLEGATI

1. Atto di nomina del Gestore della Crisi
2. Accettazione incarico
3. Verbale di audizione dei debitori
4. Riscontro a mezzo pec dei creditori
5. Verifiche UNEP

DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAI DEBITORI

N° DOC.	DESCRIZIONE
A/1	Istanza di nomina del Gestore con documenti dei debitori
A/2	Certificato storico di residenza
A/3	Certificato di Stato di Famiglia
A/4	Estratto Atto di Matrimonio
A/5	Visure catastali Terreni e Fabbricati
A/6	Estratto debitorio Agenzia Entrate Riscossione Sciarrone Giuseppe
A/7	Estratto debitorio Agenzia Entrate Riscossione Pataffio Anna Maria
A/8	Certificato del casellario giudiziale Sciarrone Giuseppe
A/9	Certificato dei carichi pendenti Sciarrone Giuseppe
A/10	Certificato del casellario giudiziale Pataffio Anna Maria
A/11	Certificato dei carichi pendenti Pataffio Anna Maria
A/12	Modello 730 2024 Redditi anno 2023
A/13	Modello 730 2025 Redditi anno 2024
A/14	Certificazione Unica anni 2020-2021-2022-2023-2024
A/15	Cedolini della pensione da gennaio a settembre 2025
A/16	Estratti del Conto Corrente Intesa San Paolo Spa n. 1000/90005
A/17	Estratto conto corrente Intesa San Paolo n. 66085/1000/00008294 al 30/06/2025 (nuovo numero che riprende il saldo del conto n.90005)
A/18	Estratti del Conto Corrente BCC CALABRIA ULTERIORE (PrimaBCC CITTANOVA) n.000000190403
A/19	Libretto Bancario BPER n. 3446/0000897133313 con saldo al 31/12/2024
A/20	Copia Carta di Debito PostePay n. 53330101
A/21	DSU+ Attestazione ISEE del 11/01/2025
A/22	Visura Centrale Rischi Banca D'italia di Sciarrone Giuseppe
A/23	Visura Centrale Rischi Banca D'italia di Pataffio Anna Maria
A/24	Visura CRIF dati EURISC
A/25	Visura Storica e attuale del PRA

- A/26 Contratto di mutuo ipotecario Banca Carime spa del 29/05/2006 Repertorio n. 84073 e Raccolta n. 15764
- A/27 Contratto di mutuo fondiario BCC Cittanova del 05/12/2019 Repertorio n. 252 e Raccolta n. 141 n. x3
- A/28 Contratto di finanziamento Compass Banca Spa n. 12140882 del 04/03/2013 di 25.000,00
- A/29 Contratto di finanziamento Compass Banca Spa con cessione del quinto della pensione n.225899 del 20/04/2023 importo 33188,11
- A/30 Contratto di finanziamento Findomestic Banca Spa n. 202.216.614.793.73 del 29/07/2024 di 7897,32
- A/31 Contratto Agos Ducato Spa n. pratica 073774167 del 07/08/2024 di 23.684,92 (Prestito personale)
- A/32 Verbale del Gestore del 12/06/2025
- A/33 Atto notarile di sostituzione di garanzia ipotecaria;
- A/34 Atto notarile di assenso a restrizione ipotecaria
- A/35 Atto notarile di permuta
- A/36 Copia contabili versamento a favore dei figli
- A/37 Bollette, luce, acqua, gas e Tari
- A/38 Dichiarazione di garanzia per mutuo BCC Calabria Ulteriore

Taurianova 27 settembre 2025

Il Gestore della Crisi

Dott.ssa Maria Rosa Pezzano